



editrice
san marco



Modulistica completa per l'applicazione dell'art. 6 del Regolamento CE 852/2004- HACCP

A. Solillo – S. Palermo - CUCINABILE.TOP

Codice DB2017

D.D. 15 novembre 2012, n. 799

Applicazione art. 6 Regolamento (CE) n. 852/2004 e D.G.R. n. 16-4910 del 14.11.2012. Definizione della modulistica per la notifica e il riconoscimento degli operatori del settore alimentare, in sostituzione degli allegati 2, 3, 4, 6 e 7 della D.G.R. n. 21-1278 del 23/12/2010.

Richiamata la normativa in materia di sicurezza alimentare, in particolare il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari, che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare, ed il Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 193 "Attuazione della Direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore";

vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59 di delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

considerato che il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modifiche, in attuazione del Capo I della Legge n. 59/97, ha conferito alle Regioni ed alle Province Autonome tutte le funzioni ed i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

visto l'art. 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;

verificato l'Accordo Stato-Regioni, Rep. Atti n. 59/CSR del 29/04/2010, recante "Linee guida applicative del Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari", recepito dalla Regione Piemonte con la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 21-1278 del 23/12/2010;

visto il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 contenente "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", così come convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha riformulato l'art. 19 della Legge n. 241/1990, che introduce l'istituto giuridico della Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA);

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ... (omissis).. ", che, tra l'altro, individua lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi;

verificato che, per dare coerenza e completezza alle procedure amministrative stabilite in materia sono state ridefinite con D.G.R. n. 16-4910 del 14.11.2012 le indicazioni operative per la registrazione ed il riconoscimento degli stabilimenti del settore alimentare ai sensi del Regolamento (CE) n. 852/2004;

verificato che con la medesima deliberazione sono state demandate al Settore regionale Prevenzione e Veterinaria l'approvazione e la modifica della relativa modulistica da utilizzare ai fini di tale adempimento, in sostituzione degli allegati 2, 3, 4, 6 e 7 della D.G.R. n. 21-1278 del 23/12/2010, nonché l'approvazione di tutte le disposizioni tecniche necessarie;

vista pertanto la necessità di approvare i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- allegato 1 - Notifica relativa alle attività registrate ai sensi dell'art. 6 Regolamento (CE) 852/2004 (in sostituzione dell'allegato 2 della D.G.R. n. 21-1278 del 23/12/2010);
- allegato 2 - Comunicazione relativa agli automezzi utilizzati per il trasporto alimenti (in sostituzione dell'allegato 3 della D.G.R. n. 21-1278 del 23/12/2010);
- allegato 3 - Comunicazione relativa ai negozi mobili utilizzati sulle aree pubbliche per la vendita di alimenti deperibili e/o per le attività di produzione, preparazione e somministrazione (in

sostituzione dell'allegato 4 della D.G.R. n. 21-1278 del 23/12/2010);

- allegato 4 - Comunicazione relativa al conferimento di latte crudo in macchine erogatrici (in sostituzione dell'allegato 6 della D.G.R. n. 21-1278 del 23/12/2010);

- allegato 5 - Richiesta di riconoscimento ai sensi dell'art. 6 Reg. (CE) 852/2004 per la produzione, commercializzazione e deposito di additivi alimentari, aromi ed enzimi (in sostituzione dell'allegato 7 della D.G.R. n. 21-1278 del 23/12/2010).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs n. 165/2001;

visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 16-4910 del 14.11.2012;

determina

di approvare i seguenti allegati, come parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- allegato 1 - Notifica relativa alle attività registrate ai sensi dell'art. 6 Regolamento (CE) 852/2004;

- allegato 2 - Comunicazione relativa agli automezzi utilizzati per il trasporto alimenti;

- allegato 3 - Comunicazione relativa ai negozi mobili utilizzati sulle aree pubbliche per la vendita di alimenti deperibili e/o per le attività di produzione, preparazione e somministrazione;

- allegato 4 - Comunicazione relativa al conferimento di latte crudo in macchine erogatrici;

- allegato 5 - Richiesta di riconoscimento ai sensi dell'art. 6 Reg. (CE) 852/2004 per la produzione, commercializzazione e deposito di additivi alimentari, aromi ed enzimi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

Quadro 4 Tipo di attività esercitata (barrare la/le casella/e corrispondenti)
<input type="checkbox"/> A. Produzione primaria (specifico di cosa si tratta nel quadro 5)
<input type="checkbox"/> B. Macellazione e vendita di carni di pollame e conigli nell'azienda di allevamento <input type="checkbox"/> fino a 500 capi/anno <input type="checkbox"/> da 501 a 5.000 capi/anno <input type="checkbox"/> da 5.001 a 10.000 capi/anno (vedi note "Precisazioni utili per la compilazione")
<input type="checkbox"/> C. Stabilimento di produzione alimenti con vendita prevalente all'ingrosso (non soggetti a Riconoscimento ai sensi del Reg. CE/853/04 (specifico di cosa si tratta nel quadro 5) <input type="checkbox"/> con spaccio vendita anche al dettaglio
<input type="checkbox"/> D. Laboratorio con annessa o correlata vendita al dettaglio (specifico di cosa si tratta nel quadro 5)
<input type="checkbox"/> E. Ristorazione pubblica <input type="checkbox"/> Ristorazione (specificare sotto la Tipologia) <input type="radio"/> Tipologia 1 <input type="radio"/> Tipologia 2 <input type="radio"/> Tipologia 3 <input type="radio"/> Tipologia 4 <input type="checkbox"/> Agriturismo con sola degustazione <input type="checkbox"/> Agriturismo con attività di ristorazione (specificare sotto la Tipologia) <input type="checkbox"/> con laboratorio produzione salumi <input type="checkbox"/> con laboratorio produzione formaggi <input type="checkbox"/> con laboratorio produzione marmellate/conservate <input type="checkbox"/> con laboratorio adibito alla lavorazione della selvaggina selvatica <input type="checkbox"/> con altro (specificare)..... <input type="checkbox"/> Rifugio alpino o escursionistico <input type="checkbox"/> Catering <input type="checkbox"/> Specializzazione nella produzione di pasti dichiarati "senza glutine" <input type="checkbox"/> Altro (specificare)..... con posti a sedere n. addetti previsti n.
<input type="checkbox"/> F. Ristorazione collettiva Specifico che si tratta di ristorazione di tipo: <input type="checkbox"/> aziendale <input type="checkbox"/> scolastica <input type="checkbox"/> ospedaliera <input type="checkbox"/> assistenziale <input type="checkbox"/> fornitura pasti preparati (centro di cottura) <input type="checkbox"/> altro (specificare) <input type="checkbox"/> con preparazione /cottura in loco <input type="checkbox"/> solo somministrazione di pasti veicolati
<input type="checkbox"/> G. Depositi e/o distribuzione all'ingrosso Specifico che si tratta di deposito e/o vendita di: <input type="checkbox"/> generi alimentari vari di origine <u>non</u> animale e/o bevande <input type="checkbox"/> alimenti confezionati e/o comunque protetti di origine animale <input type="checkbox"/> alimenti di origine animale e <u>non</u> animale, con prevalenza di alimenti di origine..... <input type="checkbox"/> centro di sosta per la selvaggina selvatica cacciata <input type="checkbox"/> altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> H. Commercio al dettaglio in sede fissa Specifico che la tipologia è: <input type="checkbox"/> esercizio di vicinato (con superficie di vendita fino 150 mq in comuni con abitanti < 10.000; fino a 250 mq in altri) <input type="checkbox"/> media struttura (con superficie di vendita > 250 mq < 1500 mq in comuni con abitanti < 10.000; fino a 2500 mq in altri) <input type="checkbox"/> grande struttura/supermercato (con superficie di vendita > alle precedenti) <input type="checkbox"/> centro commerciale/ipermercato (media o grande struttura in cui più esercizi sono inseriti in struttura specifica con servizi e infrastrutture comuni)

- erboristeria
 tabaccheria
 altro (*specificare*).....

Specifico anche il tipo di alimenti posti in vendita:

- vendita di generi alimentari vari diversi dalle carni fresche/pesce
 vendita funghi freschi epigei spontanei (allegare obbligatoriamente copia dell'attestato d'idoneità rilasciato dall'ASL e l'allegato 6 della DD n. 534 del 06.08.2012)
 vendita di carni fresche "a taglio" (macellerie)
 vendita **solo** carni fresche/ittici preconfezionati all'origine
 vendita di prodotti ittici (pescherie)
 vendita di prodotti e/o preparazioni a base di carne/ittici (diversi da macellerie e pescherie)
 vendita di altro (da specificare)

(in caso di presenza di laboratorio compilare anche il punto D.)

I. Commercio al dettaglio mediante distribuzione automatica di:

- latte crudo
 bevande calde e/o fredde
 prodotti deperibili (es. insalate pronte, frutta, panini, carni fresche, ecc.)
 prodotti non deperibili (es. snacks, biscotti, ecc.)
 cassette dell'acqua
 altro (*specificare*).....

L. Commercio al dettaglio su aree pubbliche

Specifico che si tratta di:

- Negozio mobile
 Banco temporaneo
 Struttura fissa

destinato a:

- vendita di generi alimentari vari diversi dalle carni fresche o dal pesce
 vendita di prodotti a base di latte e formaggi
 vendita di salumi
 vendita di carni fresche "a taglio"
 vendita di sole carni fresche/ittici "preconfezionate/i" all'origine
 vendita di prodotti ittici
 preparazione e/o cottura di alimenti in loco su aree pubbliche (elenco i generi principali al successivo quadro 5)
 somministrazione di alimenti in loco su aree pubbliche
 specificare
 altro (specificare)

L/a. Laboratorio correlato alla vendita su aree pubbliche di (*specifico al successivo quadro 5*):

- generi alimentari vari diversi dalle carni fresche/pesce
 sezionamento di carne
 produzione insaccati
 - freschi
 - stagionati (con presenza di idoneo locale/attrezzatura di stagionatura) preparazioni "pronte a cuocere"
 preparazioni cotte (con presenza di girarrosto o idoneo locale di cottura)
 prodotti a base di latte
 altro (da specificare)

Sito in via n. Comune Prov. (.....)

L/b. Deposito correlato alla vendita su aree pubbliche di:

- alimenti non deperibili (es. dolciumi, pasta, ecc)
 alimenti deperibili (*elenco i generi principali al successivo quadro 5*)

Sito in via n. Comune Prov. (.....)

Considerato che ho un negozio mobile che effettua attività di vendita di alimenti deperibili con necessità di condizionamento termico ho compilato anche l'allegato 3 (uno per ogni negozio mobile utilizzato)

M. Impresa di trasporto alimenti

Effettuo il trasporto

- per conto terzi
 noleggio gli automezzi

per il trasporto di:

- prodotti alimentari confezionati
 prodotti alimentari sfusi
 pelli destinate alla produzione di gelatina e collagene
 a temperatura controllata
 a temperatura ambiente
 isotermico (mezzi coibentati)

Considerato che utilizzo degli automezzi che trasportano:

- sostanze alimentari sfuse,
 - alimenti surgelati, carni fresche e congelate e/o prodotti della pesca freschi e congelati, alimenti in regime di temperatura controllata

ho compilato anche l'allegato 2 (uno per ogni automezzo)

N. Affittacamere / bed & breakfast

O. Intermediari

(elenco i generi principali al successivo quadro 5)

P. Centro di raccolta pelli destinate alla produzione di gelatina e collagene (attività registrata ai sensi del Reg. (CE) 853/2004)

Q. Altro (eventualmente sopra non previsto, da specificare).....

Quadro 5 INDICO LE SOSTANZE O I PRODOTTI ALIMENTARI

In funzione della attività esercitata (se non è già sufficientemente dettagliata nel quadro 2) compilo un elenco sommario dei prodotti lavorati e/o delle lavorazioni (fornisco comunque descrizioni maggiormente approfondite nella relazione tecnica allegata):

- Alimenti congelati o surgelati
 Coltivazioni agricole (es. grano, mais, riso, ecc.):
 Conserve alimentari vegetali
 Formaggi
 Funghi secchi (confezionamento)
 Gastronomie/rosticcerie
 Miele/Laboratorio di smielatura
 Molini cereali per uso alimentare umano
 Oli di semi, oliva e grassi vegetali (produzione / confezionamento)
 Pasticceria fresca
 Pastifici
 Prodotti da forno
 Pizza da asporto e simili
 Alimenti senza glutine
 Prodotti dolciari
 Frutta e verdura
 Gelati e semilavorati per gelati
 Vino, birra e bevande alcoliche
 Riso (confezionamento)
 Stabilimento bibite e bevande analcoliche
 Torrefazione caffè e spezie
 Salumi
 Insaccati freschi
 Insaccati stagionati con presenza di idoneo locale/attrezzatura di stagionatura
 Preparazioni "pronte a cuocere": carnee ittiche
 Preparazioni cotte (con presenza di girarrosto o idoneo locale di cottura):
 carnee ittiche
 Selvaggina selvatica cacciata
 Altro
 Azienda agricola produzione latte Azienda agricola produzione latte alta qualità
 Azienda agricola con produzione e vendita diretta latte crudo

Latte della specie: <input type="checkbox"/> BOVINA <input type="checkbox"/> BUFALINA <input type="checkbox"/> OVINA <input type="checkbox"/> CAPRINA <input type="checkbox"/> ALTRE SPECIE <input type="checkbox"/> Laboratorio prodotti a base di latte <input type="checkbox"/> Caseificio annesso ad azienda agricola <input type="checkbox"/> Caseificio artigianale <input type="checkbox"/> prodotti a base di latte in laboratorio annesso a esercizio di vendita Latte della specie: <input type="checkbox"/> BOVINA <input type="checkbox"/> BUFALINA <input type="checkbox"/> OVINA <input type="checkbox"/> CAPRINA <input type="checkbox"/> ALTRE SPECIE Formaggi: <input type="checkbox"/> a latte crudo <input type="checkbox"/> a latte termizzato <input type="checkbox"/> a latte pastorizzato Stagionatura <60 giorni <input type="checkbox"/> Stagionatura >60 giorni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro: Effettuò produzioni miste ma i generi prevalenti sono di origine: vegetale/bevande <input type="checkbox"/> animale <input type="checkbox"/> Le lavorazioni hanno/avranno carattere: <input type="checkbox"/> permanente <input type="checkbox"/> stagionale (dal al)
--

Quadro 6 SUBINGRESSO NELL'ATTIVITA'

Comunica di subentrare nell'esercizio ubicato nella sede specificata nel Quadro 3 precedentemente gestito dalla Ditta/Società _____

- senza modifiche, a tal fine dichiaro di:
- aver verificato che la struttura e la/le attività in essa esercitata/e riferite nel Quadro 4 corrispondono a quanto già notificato dal precedente titolare.
- con modifiche, a tal fine dichiaro di:
- aver modificato la struttura come da planimetria allegata.
 - aver variato la/e attività in esso esercitate come riportato nel Quadro 4.

NOTA: In caso di SUBENTRO il precedente titolare **NON DEVE** presentare nessuna comunicazione aggiuntiva.

Quadro 7 CESSAZIONE TOTALE O PARZIALE DELL'ATTIVITA' **PARZIALE**

Comunica di aver cessato l'attività di _____, in data _____ **mantenendo invariata/e la/le altra/e attività già registrate.**

 TOTALE

Comunica di avere cessato definitivamente l'attività in data _____

consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, sarò punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.) MI FIRMO ATTESTANDO LA VERIDICITA' DI QUANTO SOPRA RIFERITO

DATA

FIRMA (per esteso e leggibile)

.....

Privacy: Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il sottoscritto autorizza al trattamento dei propri dati personali ai fini degli adempimenti necessari per l'erogazione della prestazione richiesta. Prende atto del diritto di accedere ai propri dati ed ottenere le informazioni e quant'altro previsto dall'art. 13 Legge 675/96.

DATA

FIRMA (per esteso e leggibile)

.....

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**CASO 1: Presento notifica per attività in sede fissa e allego:**

Relazione tecnica datata e firmata (dal notificante)	<input type="checkbox"/>
Planimetria completa dell'esercizio (riportante i locali e la localizzazione delle principali attrezzature) in scala 1:100 datata e firmata (dal notificante)	<input type="checkbox"/>
Copia della ricevuta del versamento intestato alla ASL	<input type="checkbox"/>
Copia fotostatica del documento di identità	<input type="checkbox"/>
Poiché è presente e necessario un sistema di evacuazione fumi e vapori, compresa la canna fumaria, allego la dichiarazione di idoneità da parte di tecnico qualificato (da allegare sempre per gli esercizi di ristorazione di tipologia 3 e 4)	<input type="checkbox"/>
Poiché l'aerazione naturale è insufficiente ed è stata integrata con sistemi di ventilazione artificiale, allego la dichiarazione di idoneità da parte di tecnico qualificato	<input type="checkbox"/>
Poiché intendo vendere funghi freschi epigei spontanei, allego copia dell'attestato di idoneità rilasciato dall'ASL e l'allegato 6 della DD n. 534 del 06.08.2012	<input type="checkbox"/>

N.B. Inoltre, considerato che per la mia attività effettuo anche il trasporto di:

sostanze alimentari sfuse (es. olio, latte, farina, ecc.)	<input type="checkbox"/>
alimenti surgelati	<input type="checkbox"/>
carni fresche e congelate e prodotti della pesca freschi e congelati	<input type="checkbox"/>
alimenti freschi in regime di temperatura controllata	<input type="checkbox"/>

presento comunicazione (compilando l'allegato 2), per ogni singolo automezzo utilizzato per tali trasporti, quindi allego anche:

n° modelli Allegato 2	<input type="checkbox"/>
-----------------------------	--------------------------

Considerato che l'approvvigionamento di acqua potabile nella sede fissa avviene NON da acquedotto pubblico, allego:

Richiesta di giudizio di idoneità dell'acqua potabile	<input type="checkbox"/>
Dichiarazione di documentata impossibilità di allacciamento all'acquedotto pubblico o, in caso di allacciamento già esistente, dichiarazione di documentata necessità di rifornimento idrico aggiuntivo, datata e firmata da me	<input type="checkbox"/>
Relazione tecnica da parte di tecnico qualificato che descriva tipologia della fonte di approvvigionamento, di accumulo e distribuzione con descrizione dei materiali utilizzati ai sensi del DM 174/2006	<input type="checkbox"/>
Individuazione e descrizione delle attività di potenziale pericolo di inquinamento eventualmente presenti nel raggio di 200 m dal punto di captazione (coltivazioni, scarichi, insediamenti industriali e zootecnici)	<input type="checkbox"/>
Autorizzazione alla derivazione dell'acqua rilasciata dalla Provincia o copia della domanda regolarmente inoltrata	<input type="checkbox"/>

Considerato che la mia attività consiste nella commercializzazione di selvaggina selvatica da me cacciata, allego:

Certificazione attestante la partecipazione e il superamento di un corso specifico per "persona formata", così come previsto dalla D.G.R. n. 13-3093 del 12/12/2011.	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------

Considerato che presso il mio esercizio viene somministrato/prodotto/commercializzato pesce o preparazioni gastronomiche contenenti pesce da consumarsi crudo o praticamente crudo, dichiaro di

disporre di apparecchiatura specifica per il trattamento di bonifica preventiva mediante congelamento in ogni parte della massa (-20°C per 24 ore; -35°C per 15 ore) in uso esclusivo per i prodotti della pesca da consumarsi crudi o praticamente crudi.	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------

CASO 2: Presento notifica per attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche con negozio mobile e allego:

Relazione tecnica datata e firmata (dal notificante), con indicazioni su energia elettrica, acqua potabile, scarichi acqua	<input type="checkbox"/>
Copia della ricevuta del versamento intestato alla ASL	<input type="checkbox"/>
Copia fotostatica del documento di identità	<input type="checkbox"/>
Poiché intendo vendere funghi freschi, la copia dell'attestato di idoneità al riconoscimento di funghi da parte di una ASL	<input type="checkbox"/>

N.B. Inoltre, considerato che per la mia attività su area pubblica utilizzo uno o più negozi mobili per:

vendita alimenti deperibili (comprese le carni ed i prodotti ittici)	<input type="checkbox"/>
attività di produzione, preparazione, cottura o confezionamento di alimenti	<input type="checkbox"/>
attività di produzione e preparazione finalizzate alla somministrazione	<input type="checkbox"/>

presento comunicazione (compilando l'allegato 3), per ogni singolo negozio mobile utilizzato.

n° modelli Allegato 3	<input type="checkbox"/>
-----------------------------	--------------------------

CASO 3: Presento notifica per attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche con banco temporaneo e allego:

Relazione tecnica datata e firmata da me con indicazioni su modalità di conservazione degli alimenti deperibili nelle fasi in cui questi non sono commercializzati	<input type="checkbox"/>
Copia della ricevuta del versamento intestato alla ASL	<input type="checkbox"/>
Copia fotostatica del documento di identità	<input type="checkbox"/>
Poiché intendo vendere funghi freschi epigei spontanei, allego copia dell'attestato di idoneità rilasciato dall'ASL e l'allegato 6 della DD n. 534 del 06.08.2012	<input type="checkbox"/>

CASO 4: Presento notifica per casetta dell'acqua e allego:

Relazione contenente i dati relativi ad ubicazione e tipologia della struttura	<input type="checkbox"/>
Planimetria della zona con tracciato di derivazione della condotta di acquedotto	<input type="checkbox"/>
Descrizione del sistema di trattamento dell'acqua	<input type="checkbox"/>
Copia della ricevuta del versamento intestato alla ASL	<input type="checkbox"/>
Copia fotostatica del documento di identità	<input type="checkbox"/>

PRECISAZIONI UTILI PER LA COMPILAZIONE: DEFINIZIONI ATTIVITA'**A) Produzione primaria**

Voce che comprende le attività finalizzate alla produzione, allevamento o coltivazione di prodotti primari animali o vegetali: vi rientra la raccolta, la mungitura, la produzione zootecnica precedente alla fase di macellazione, la raccolta di prodotti selvatici ai fini della vendita (quali ad esempio, funghi, piccoli frutti, lumache), ecc. Tutte le attività relative alla produzione dei prodotti derivanti dall'apicoltura, compreso l'allevamento delle api, la raccolta del miele ed il confezionamento e/o imballaggio nel contesto dell'Azienda di apicoltura; tutte le operazioni che avvengono al di fuori dell'Azienda, compreso il confezionamento e/o imballaggio del miele, non rientrano nella produzione primaria.

(E' esclusa dall'obbligo di notifica la fornitura diretta di piccoli quantitativi di prodotti primari dal produttore al consumatore finale o a dettaglianti, nell'ambito della Provincia o Province contermini, che forniscono direttamente il consumatore finale).

B) Macellazione e vendita di carni di pollame e lagomorfi nell'azienda agricola di allevamento

Fino a un massimo di 50 UBE/anno complessive di pollame, lagomorfi e piccola selvaggina allevata (1 UBE = 200 polli o 125 conigli), nel rispetto dei requisiti di cui all'allegato II, cap. 3 del Regolamento CE/852/2004, per la fornitura da parte del produttore, direttamente:

- al consumatore finale, su sua richiesta,

- a laboratori annessi agli esercizi di commercio al dettaglio o di somministrazione che forniscano direttamente al consumatore finale tali carni come carni fresche, posti nell'ambito del territorio della Provincia in cui insiste l'azienda agricola o nel territorio delle Province contermini.

C) Stabilimento di produzione alimenti con vendita prevalente all'ingrosso

Per attività artigianale con vendita prevalente all'ingrosso si intende ogni stabilimento o laboratorio avente un'attività di produzione, di trasformazione e/o un'attività di confezionamento all'ingrosso.

D) Laboratorio con annessa o correlata vendita al dettaglio

In questa voce sono compresi produttori (artigianali) annessi a gastronomie, panetterie, pasticcerie, gelaterie, pizzerie da asporto, macellerie, salumerie o altre attività (diverse o ad integrazione di quelle elencate alla sezione H) nelle quali il prodotto viene lavorato o trasformato e venduto prevalentemente al consumatore finale nel luogo di produzione.

La notifica della produzione di alimenti senza glutine è dovuta quando l'esercizio si specializza e pubblicizza tale attività.

E) Ristorazione pubblica

In questa voce sono comprese tutte le forme di ristorazione, compresa quella su aree pubbliche, che si svolgono in

pubblici esercizi, rivolte ad un consumatore finale indifferenziato, quali bar, ristoranti, trattorie, agriturismo, pizzerie, fornitura di pasti preparati (catering), tavole calde/fredde, circoli, ecc.

La notifica della produzione di pasti senza glutine è dovuta quando l'esercizio si specializza e pubblicizza tale attività.

F) Ristorazione collettiva

In questa voce sono comprese le forme di ristorazione che sono rivolte ad un consumatore finale identificabile, quali mense aziendali, scolastiche, di comunità (ospedali, case di cura/riposo, collegi, ecc.), centri di cottura.

G) Depositi e distribuzione all'ingrosso

Sono ricomprese le attività di distribuzione prima dello stadio della vendita al dettaglio, quali, ad esempio, la vendita all'ingrosso, i depositi all'ingrosso, ivi compreso lo stoccaggio, anche temporaneo, di alimenti presso magazzini, corrieri, ecc., nonché il "centro di sosta" adibito allo stoccaggio temporaneo delle carcasse di selvaggina selvatica cacciata, in attesa di conferimento al "centro di lavorazione della selvaggina", come da D.G.R n. 13-3093 del 12/12/2011. Per l'attività di deposito all'ingrosso di carni e prodotti della pesca non protetti (esposti) o di commercializzazione in ambito comunitario o con Paesi Terzi di prodotti di origine animale confezionati/imballati sussiste l'obbligo del riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) 853/2004.

H) Commercio al dettaglio in sede fissa

Sotto questa voce sono ricomprese le attività che riguardano la vendita al minuto in sede fissa dei prodotti alimentari identificati nel Quadro 5, con o senza laboratorio correlato, da identificarsi nel punto D del Quadro 4 e nella relazione descrittiva. È anche compresa la cessione di alimenti da un laboratorio annesso ad esercizio al dettaglio ad altri esercizi di commercio al dettaglio/somministrazione, nell'ambito della stessa Provincia o delle Province contermini e a condizione che tale cessione non rappresenti l'attività prevalente in termini di volumi.

I) Commercio al dettaglio mediante distribuzione automatica

In questa voce sono ricomprese le attività di vendita alimenti e bevande tramite distributori automatici, compresa la vendita di latte crudo per la quale valgono le regole gestionali previste nell'Allegato A della DGR n. 16-4910 del 14.11.2012.

L) Commercio al dettaglio su aree pubbliche

In questa categoria generale attività generale sono ricomprese le seguenti attività specifiche:

- Laboratorio correlato alla vendita su aree pubbliche di prodotti alimentari vari, da specificare nella notifica
- Deposito correlato alla vendita su aree pubbliche di prodotti, da specificare nella notifica
- Vendita su aree pubbliche di prodotti, da specificare nella notifica
- Preparazione e/o cottura alimenti in loco su aree pubbliche di prodotti da specificare nella notifica
- Somministrazione alimenti e bevande su aree pubbliche

E' anche compresa la cessione di alimenti di origine animale da un laboratorio correlato alla vendita su aree pubbliche ad altri esercizi di commercio al dettaglio/somministrazione, nell'ambito della stessa Provincia o delle Province contermini ed a condizione che tale attività non rappresenti l'attività prevalente in termini di volumi.

In questa categoria sono ricomprese anche le attività esercitate su suolo pubblico non necessariamente identificato come area mercatale.

M) Impresa di trasporto alimenti

Sotto questa voce sono comprese tutte le imprese la cui attività sia finalizzata al trasporto per conto terzi di prodotti alimentari (di qualsiasi genere) o ad attività di noleggio a terzi di automezzi-cisterne-container per il trasporto di alimenti.

NOTA RELATIVA ALLA COMUNICAZIONE DEI SINGOLI AUTOMEZZI DA PARTE DI QUALSIASI IMPRESA ALIMENTARE REGISTRATA O RICONOSCIUTA

Limitatamente al trasporto dei seguenti prodotti alimentari:

- sostanze alimentari sfuse,
- alimenti surgelati,
- carni fresche e congelate e prodotti della pesca freschi e congelati,
- alimenti in regime di temperatura controllata,

ogni impresa alimentare, registrata o riconosciuta per qualsiasi attività, è tenuta ad effettuare una comunicazione all'ASL competente sullo stabilimento, per ogni singolo automezzo utilizzato per tali trasporti (con modulistica conforme all'Allegato 2); questo obbligo è previsto sia le ditte che richiedono la registrazione come "impresa di trasporto alimenti", sia per quelle per le quali il trasporto costituisce un'attività correlata al proprio stabilimento (es. un deposito frigorifero con automezzi per la distribuzione, una macelleria che utilizza un mezzo per trasportare le carni al proprio negozio, ecc).

N) Affittacamere e bed & breakfast

In questa voce sono ricomprese le attività che somministrano solo la prima colazione. Nel caso in cui un affittacamere svolga anche attività di ristorazione deve essere compilato anche il punto E del Quadro 4.

O) Intermediari

Questa voce riguarda le attività di acquisto e rivendita di alimenti senza deposito, comprese la vendita per corrispondenza o tramite internet (da specificare nella relazione descrittiva)

Q) Altro

In questa voce sono ricomprese le attività eventualmente non rientranti in nessuna delle tipologie precedentemente indicate.

Spazio per apporre il timbro di protocollo	Allegato 2 alla DD n. 799 del 15/11/2012 Data _____ Prot. _____
--	--

Oggetto: **Comunicazione relativa agli automezzi utilizzati per il trasporto alimenti**
(da presentare per ogni singolo automezzo)

- comunicazione per acquisizione automezzo** (compilare tutti i punti ad esclusione del punto 9) **comunicazione per cessazione automezzo** (compilare solo i punti 1, 2, 3, 4 e 9)

1. Impresa alimentare che utilizza l'automezzo o impresa che noleggia a terzi l'automezzo

Denominazione o ragione sociale
Codice Fiscale: <input type="text"/>
Partita I.V.A. (se diversa da C.F.): <input type="text"/>
con sede operativa nel Comune di Provincia
Via/Piazza N° C.A.P.

2. Intestatario dell'automezzo riportato sul documento di circolazione (se diverso dal punto 1)

Cognome:.....	Nome:.....
Codice Fiscale <input type="text"/>	
Residenza: Provincia	Comune
Via/Piazza	N° C.A.P.

3. Identificativo dell'automezzo

<input type="checkbox"/> Marca	<input type="checkbox"/> Tipo	<input type="checkbox"/> Targa
<input type="checkbox"/> in possesso di ATP in corso di validità (obbligatorio per mezzi coibentati o frigoriferi, destinati al trasporto di alimenti deperibili a temperatura controllata) – (da non barrare in caso di cessazione dell'automezzo)		

4. Luogo di ricovero abituale dell'automezzo (se diverso dalla sede operativa dell'impresa)

Via/corso/piazza	n. civico.
Comune	Provincia

5. Caratteristiche dell'automezzo

<input type="checkbox"/> cisterna adibita al trasporto delle sostanze alimentari sfuse a mezzo di veicoli
<input type="checkbox"/> veicolo adibito al trasporto degli alimenti surgelati
<input type="checkbox"/> veicolo adibito al trasporto delle carni fresche e congelate e dei prodotti della pesca freschi e congelati
<input type="checkbox"/> veicoli adibiti al trasporto degli alimenti in regime di temperatura controllata
<input type="checkbox"/> altro _____

6. Caratteristiche del trasporto

<input type="checkbox"/> a temperatura controllata (mantenimento della refrigerazione/congelazione/surgelamento)
<input type="checkbox"/> isotermico
<input type="checkbox"/> a temperatura ambiente
<input type="checkbox"/> altro _____

7. Gli alimenti normalmente trasportati sono _____

8. Dichiarazione di conformità igienico sanitaria

<input type="checkbox"/> Si dichiara che le caratteristiche dell'automezzo e le modalità di trasporto sono conformi a quanto previsto dal Regolamento CE/852/2004 ed in particolare dall'Allegato II Capitolo IV.

9. Cessazione dell'automezzo

<input type="checkbox"/> Si dichiara che l'automezzo è stato cessato e non viene più utilizzato dalla presente impresa dal _____
--

DATA

FIRMA

COPIA DI QUESTA COMUNICAZIONE DEVE ESSERE CONSERVATA SULL'AUTOMEZZO DURANTE IL TRASPORTO

ID: 82DET12

Spazio per apporre il timbro di protocollo	Allegato 3 alla DD n. 799 del 15/11/2012 Data _____ Prot. _____
--	--

Comunicazione relativa ai negozi mobili utilizzati sulle aree pubbliche per la vendita di alimenti deperibili e/o per le attività di produzione, preparazione e somministrazione
(da presentare per ogni singolo negozio mobile)

- comunicazione per acquisizione negozio mobile** (compilare tutti i punti ad esclusione del punto 8) **comunicazione per cessazione negozio mobile** (compilare solo i punti 1, 2, 3, 4 e 8)

1. Impresa alimentare che utilizza il negozio mobile

Denominazione o ragione sociale
Codice Fiscale: <input type="text"/>
Partita I.V.A. (se diversa da C.F.): <input type="text"/>
con laboratorio/deposito o, in assenza, sede legale dell'impresa nel Comune di
Via/Piazza N° C.A.P. Prov.

2. Intestatario del negozio mobile riportato sul documento di circolazione (se diverso dal punto 1)

Cognome:.....	Nome:.....
Codice Fiscale <input type="text"/>	
Residenza: Provincia	Comune
Via/Piazza	N° C.A.P.

3. Identificativo del negozio mobile

<input type="checkbox"/> Marca	<input type="checkbox"/> Tipo	<input type="checkbox"/> Targa
--------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------

4. Luogo di ricovero abituale del negozio mobile

Via/corso/piazza	n. civico.
Comune	Provincia

5. Aree mercatali presso cui opera attualmente (successive variazioni dovranno essere comunicate all'ASL competente)

Comune	Indirizzo	Giorno di mercato

6. Caratteristiche del negozio mobile

energia elettrica: <input type="checkbox"/> possibilità allacciamento	<input type="checkbox"/> presenza generatore di corrente – potenza in kW _____
acqua potabile: <input type="checkbox"/> possibilità allacciamento	<input type="checkbox"/> riserva di acqua potabile (serbatoio capacità adeguata) – litri _____
scarichi: <input type="checkbox"/> possibilità allacciamento fognatura	<input type="checkbox"/> serbatoio per acqua di scarico di capacità adeguata
<input type="checkbox"/> vano interno di altezza non inferiore a mt. 2	<input type="checkbox"/> rialzo da terra non inferiore a mt. 1.30 (solo immatricolati dopo 17/5/02)
<input type="checkbox"/> sistema per il mantenimento della catena del freddo durante il trasporto	
<input type="checkbox"/> rialzi protettivi verticali di almeno 30 cm di altezza dal piano di vendita e orizzontalmente sopra tali ripari per la profondità di almeno 30 cm., estesi lungo i tre lati prospicienti gli avventori	

7. Dichiarazione di conformità igienico sanitaria

Si dichiara che le caratteristiche del negozio mobile e le modalità di trasporto sono conformi a quanto previsto dal Regolamento CE/852/2004 (in particolare Allegato II, Cap. III), dall'O.M. 3/4/2002 e dalla D.G.R. 25-12456 del 10/05/2004.

8. Cessazione del negozio mobile

Si dichiara che il negozio mobile è stato cessato e non viene più utilizzato dalla presente impresa dal _____

DATA

FIRMA

COPIA DI QUESTA COMUNICAZIONE DEVE ESSERE CONSERVATA SUL NEGOZIO MOBILE DURANTE L'ATTIVITA'

ID: 82DET12

Spazio per apporre il timbro di protocollo	Allegato 4 alla DD n. 799 del 15/11/2012 Data _____ Prot. _____
---	--

Oggetto: **Comunicazione relativa al conferimento di latte crudo in macchine erogatrici**
(da presentare per ogni singolo distributore)

- comunicazione di conferimento latte crudo in macchina erogatrice (compilare tutti i punti ad esclusione del punto 7)
 comunicazione di subentro temporaneo per sospensione conferimento latte crudo in macchina erogatrice (compilare solo i punti 1, 2, 3, 4 e 7)
 comunicazione di cessazione conferimento latte crudo in macchina erogatrice (compilare solo punti 1, 2, 3, 4 e 8)

1. Azienda di allevamento che conferisce il latte crudo alla macchina erogatrice

Denominazione o ragione sociale
Codice Fiscale dell'azienda di allevamento: <input type="text"/>
Codice allevamento: <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
Partita I.V.A. (se diversa da C.F.): <input type="text"/>
con sede nel Comune di Provincia
Via/Piazza N° C.A.P.

2. Azienda di allevamento eventualmente identificata come sostituta dell'Azienda di cui al punto 1

Denominazione o ragione sociale
Codice Fiscale dell'azienda di allevamento: <input type="text"/>
Codice allevamento: <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
Partita I.V.A. (se diversa da C.F.): <input type="text"/>
con sede nel Comune di Provincia
Via/Piazza N° C.A.P.

3. Luogo in cui è posizionata la macchina erogatrice latte crudo

<input type="checkbox"/> LOCALE CHIUSO*	<input type="checkbox"/> AREA DELIMITATA ALL'ESTERNO*	<input type="checkbox"/> PRESSO L'AZIENDA DI ALLEVAMENTO
Via/corso/piazza	n. civico	
Comune	Provincia	ASL

4. Identificativo della macchina erogatrice

<input type="checkbox"/> Marca	<input type="checkbox"/> Tipo
--------------------------------------	-------------------------------------

5. Caratteristiche della macchina erogatrice

<input type="checkbox"/> Si dichiara che le caratteristiche della macchina erogatrice di latte crudo sono conformi all'All. A dell'Intesa Stato Regioni in materia di vendita diretta di latte crudo per l'alimentazione umana, del 25/01/2007 (G.U. n. 36 del 13/02/2007)
--

6. Relazione tecnica

<input type="checkbox"/> Si allega relazione tecnica dettagliata che specifichi le modalità di vendita della matrice alimentare così come previsto dall'art. 2 dell'Intesa Stato Regioni in materia di vendita diretta di latte crudo per l'alimentazione umana, del 25/01/2007 (G.U. n. 36 del 13/02/2007) e del trasporto così come previsto dall'art. 4 della medesima Intesa.

7. Subentro temporaneo al conferimento latte crudo alla macchina erogatrice

<input type="checkbox"/> Si comunica che dal _____ l'azienda di cui al punto 2. subentra temporaneamente nel conferimento del latte crudo alla macchina di cui al punto 3 e 4, all'azienda di cui al punto 1. <i>Firma per accettazione del produttore a cui si subentra</i> _____

8. Cessazione conferimento latte crudo alla macchina erogatrice

<input type="checkbox"/> Si dichiara che dal _____ la presente azienda di allevamento non conferisce più il latte crudo alla macchina erogatrice di cui al punto 3 e 4, e ne cessa l'utilizzo.
--

DATA

FIRMA

* QUALORA SIA POSIZIONATO IN LUOGO DIVERSO DALL'AZIENDA DI ALLEVAMENTO

COPIA DELLA COMUNICAZIONE DEVE ESSERE CONSERVATA PRESSO L'AZIENDA CHE CONFERISCE IL LATTE CRUDO ALLA MACCHINA EROGATRICE

ID: 82DET12

A tal proposito il sottoscritto **DICHIARA** sotto la propria responsabilità che:

- il responsabile dello stabilimento è il/la Signor/a.....

 lo stabilimento di produzione è dotato di laboratorio interno per il controllo analitico delle caratteristiche prescritte per gli additivi alimentari/aromi/enzimi che si intendono produrre; **(2)**
 il controllo analitico delle caratteristiche prescritte per gli additivi alimentari/aromi/enzimi prodotti viene svolto presso il Laboratorio esterno, accreditato e registrato:
, di cui si allega convenzione; **(2)**
- lo stabilimento è servito da:
 fonti idriche pubbliche (acquedotto pubblico);
 fonti autonome private, per le quali dichiara altresì di avere il certificato di conformità o giudizio di idoneità dell'acqua al D.Lgs 2/2/2001, n. 31 e s.m.i., rilasciato dall'ASL territorialmente competente. **(3)**

Variazione dati identificativi dell'impresa:
 da.....
 a
 per le quali dichiara che nulla è cambiato nel ciclo tecnologico o comunque nelle condizioni dell'attività precedentemente riconosciuta
 [allegare: B) certificazione C.C.I.A.A. e J) documentazione notarile attestante il cambio della ragione sociale]

Il sottoscritto/a dichiara inoltre:

- di essere informato che la presente non sostituisce altri eventuali adempimenti di legge previsti ai fini dell'avvio dell'attività;
 di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.R.P. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i..

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE (barrare la casella corrispondente):

- A) verbale di sopralluogo del Servizio/S.C. Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL competente per territorio con espresso parere favorevole sulla rispondenza dei requisiti igienico-sanitari e strutturali e sulla completezza della documentazione presentata;
- B) certificazione comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (C.C.I.A.A.), in relazione allo svolgimento dell'attività per la quale l'autorizzazione è richiesta; **(1)**
- C) elenco ADDITIVI ALIMENTARI/AROMI/ENZIMI oggetto dell'istanza (*elenco formulato con: numero CE, nome e categoria*);
- D) planimetria in scala 1:100, datata e firmata dal titolare o legale rappresentante, con descrizione dei locali, indicazione della relativa destinazione d'uso e localizzazione delle attrezzature (lay-out);
- E) relazione sulle caratteristiche tecnico-costruttive, strutturali ed igienico-sanitarie dello stabilimento e relazione descrittiva del ciclo di lavorazione;
- F) autocertificazione relativa allo smaltimento o allontanamento acque reflue; **(2)**
- G) autocertificazione relativa alle emissioni in atmosfera; **(2)**
- H) descrizione delle attrezzature adibite alla produzione ed al controllo delle caratteristiche prescritte dai decreti emanati ai sensi dell'art. 22 della legge 30.04.1962, n. 283 e s.m.i. per gli additivi oggetto dell'istanza; **(2)**
- I) convenzione stipulata con il Laboratorio di analisi per il controllo analitico delle caratteristiche prescritte per gli additivi; **(2)**
- J) documentazione relativa alla variazione dei dati identificativi dell'impresa;
- K) attestazione del versamento all'ASL come previsto dal tariffario regionale;
- L) una marca da bollo del valore prescrittivo;
- M) copia fotostatica del documento di identità.

Data

Firma

Privacy: Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il sottoscritto autorizza al trattamento dei propri dati personali ai fini degli adempimenti necessari per l'erogazione della prestazione richiesta. Prende atto del diritto di accedere ai propri dati ed ottenere le informazioni e quant'altro previsto dall'art. 13 Legge 675/96.

Data

Firma

ID: 82DET12

NOTE

- (1) La documentazione può essere sostituita, per l'avvio dell'istruttoria, dalla domanda presentata ai fini del rilascio dei relativi provvedimenti. La relativa certificazione dovrà essere inoltrata prima del rilascio del riconoscimento.
- (2) E' richiesto **solo** per l'attività di produzione, miscelazione, confezionamento.
- (3) Vedi DGR Piemonte 10.01.2012, n. 2-3258 (Linee guida per il controllo igienico-sanitario della qualità delle acque utilizzate nelle imprese alimentari).